



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

COMMISSIONE RICERCA VERBALE n. 12 DEL GIORNO 11 NOVEMBRE 2020

Il giorno 11 novembre 2020 alle ore 15:00 si riunisce, in modalità telematica in ottemperanza al DPCM contenente le "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale", la Commissione Ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominata con Decreto Rettorale n. 386/2019 del 2 settembre 2019, con il seguente OdG:

1. Verbale della seduta precedente - Presa d'atto
2. Comunicazioni
3. Proposta assegnazione Budget Ricerca 2021
4. Linee programmatiche Area Ricerca 2021 -2023
5. VQR
6. Linee guida per valutatori progetti sulla Sicurezza Alimentare
7. Aggiornamenti da/per il Presidio

Risultano presenti: Giovanni Boccia Artieri, Roberto Bordoli, Marco Cangioti, Orazio Cantoni, Riccardo Cuppini, Vieri Fusi, Fabio Giglietto, Matteo Gnes, Fabrizio Maci, Michele Mattioli, Maria Elisa Micheli, Giovanni Piersanti.

Risulta assente giustificato: Eduardo Barberis.

Risulta assente: Paolo Morozzo della Rocca.

Partecipano alla riunione il Rettore Giorgio Calcagnini e la dott.ssa Erika Pigliapoco, in qualità di componente del Gruppo di Lavoro di supporto al Presidio della Qualità "Accreditamento periodico AVA (Accreditamento – Valutazione – Autovalutazione) 2020 – Sottogruppo Ricerca e Terza Missione".

1. Verbale della seduta precedente – Presa d'atto

La Commissione prende atto del verbale della seduta del 21 ottobre 2020.

2. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

3. Proposta assegnazione Budget Ricerca 2021

Il Presidente cede la parola al Rettore Calcagnini.

Il Rettore ringrazia la Commissione Ricerca per il lavoro svolto in questi anni che ha permesso di rispondere a tutte le raccomandazioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne per l'Area della Ricerca risolvendo così le criticità evidenziate, come emerge dalla relazione annuale (anno 2020) del Nucleo di Valutazione trasmessa con nota prot. n. 37224 del 19/10/2020.

Il Rettore prosegue sottolineando l'importanza di continuare a operare in un'ottica di miglioramento continuo e pertanto propone di confermare per il 2021 l'importo del budget per le esigenze di ricerca e funzionamento dello scorso anno che ammonta a € 1.000.000, al quale si aggiungono i fondi stanziati per finanziare i progetti di ricerca sul tema della promozione della salute e sicurezza alimentare (Bando emanato con DR n. 446 del 23/10/2020).

Dopo un confronto in merito, il Prorettore alla Ricerca, previo parere positivo della Commissione Ricerca, concorda con il Rettore di confermare lo stesso importo del Budget Ricerca 2020 anche per l'assegnazione dell'anno 2021.



4. Linee programmatiche Area Ricerca 2021 -2023

Il Presidente cede nuovamente la parola al Rettore Calcagnini, il quale sottolinea l'importanza di definire delle linee programmatiche per l'area della Ricerca relativamente al periodo 2021 - 2023 che favoriscano un ulteriore incremento e miglioramento dell'attività di ricerca dell'Ateneo e che tengano in considerazione in modo adeguato le specificità di tutti i settori dell'Ateneo raffinando, inoltre, il modello di valutazione dell'area Ricerca così da garantire un monitoraggio sempre più accurato ed efficace.

Si apre un'ampia discussione sull'opportunità di fare riferimento, nella definizione del prossimo Piano Strategico di Ateneo, anche agli indicatori adottati dal MUR per la programmazione triennale e, per quanto concerne le metriche di valutazione della qualità della ricerca, si ritiene necessario tenere in considerazione le risultanze del lavoro svolto nei mesi precedenti dal sottogruppo della Commissione Ricerca coordinato dal Prof. Roberto Bordoli e formato dai componenti dell'area umanistica e GEPS (c.f.r. Allegato n. 3 del verbale n. 9 del 9 settembre 2020).

Al termine della discussione sul suddetto punto, il Rettore lascia la riunione.

5. VQR

Il Presidente cede la parola al responsabile dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, Dott. Fabrizio Maci, il quale riferisce alla Commissione quanto emerso dall'incontro informativo organizzato da CINECA (Gruppo di lavoro su IRIS) in data 4 novembre 2020, relativamente ai servizi offerti dell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca dell'Ateneo IRIS-ORA per la gestione della VQR3.

Si apre un dibattito sulla possibilità di usufruire dei servizi offerti da IRIS per la selezione e il conferimento dei prodotti della ricerca per la VQR3 al termine del quale la Commissione concorda all'unanimità sull'opportunità di non utilizzare tali servizi, preferendo piuttosto optare per il conferimento dei prodotti direttamente tramite la piattaforma VQR 2015-2019 di CINECA.

Il dott. Maci riferisce, inoltre, che anche in occasione di quest'ultimo incontro si è ribadita la possibilità di conferire un numero di prodotti della ricerca per ciascun ricercatore compreso tra un numero minimo, ottenuto usufruendo di tutte le riduzioni/esenzioni previste dal bando, e un numero massimo che, al contrario, non considera tali riduzioni/esenzioni.

La Commissione Ricerca conferma quanto concordato nelle sedute precedenti e cioè la scelta di usufruire del numero massimo di riduzioni/esenzioni previste dal bando ai fini del computo del numero complessivo di prodotti da conferire e incarica il dott. Maci di proseguire in tal senso per espletare le successive procedure previste nel cronoprogramma.

6. Linee guida per valutatori progetti sulla Sicurezza Alimentare

Il Presidente informa la Commissione che l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali ha provveduto a redigere una bozza di linee guida per i revisori che saranno selezionati attingendo dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE) per valutare i progetti di ricerca sul tema della promozione della salute e sicurezza alimentare, come previsto dal relativo Bando. Lo scopo delle linee guida è quello di informare i valutatori circa gli obiettivi del bando e prevedere dei criteri di valutazione che possano tenere nella giusta considerazione le peculiarità e le competenze dei Dipartimenti dell'Ateneo nelle diverse macro-aree.

La Commissione prende in esame attentamente il testo del documento al fine di elaborare una versione definitiva come da allegato al presente verbale.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

7. Aggiornamenti da/per il Presidio

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Pigliapoco la quale riferisce che nell'ultima seduta del Senato Accademico è stato approvato il *Documento di Gestione AQ della Ricerca e Terza Missione*. Come previsto nelle premesse del Documento stesso, si precisa che taluni processi sono stati avviati solo di recente e, in alcuni casi, le modalità di gestione sono state dettate dalla contingenza di dover impostare iter nuovi per l'Ateneo; in un'ottica di progressivo affinamento di alcune *polici* e di superamento di alcune criticità riscontrate, taluni processi potranno essere soggetti a revisione e modifiche che, inevitabilmente, dovranno concretizzarsi nell'aggiornamento del documento. Si apre breve discussione dalla quale emerge il suggerimento di predisporre documenti di gestione separati, distinguendo i processi della Ricerca da quelli della Terza Missione.

La riunione si conclude alle ore 17.30.

Il segretario
F.to Dott. Fabrizio Maci

Il Presidente
F.to Prof. Orazio Cantoni

Allegato: Linee guida per valutatori progetti sulla Sicurezza Alimentare



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

ALLEGATO 1

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA SUL TEMA DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

LINEE GUIDA PER I REVISORI



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PREMESSA

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo intende promuovere attività di ricerca nei singoli dipartimenti, o tra i dipartimenti della stessa macro-area, in ambiti di competenza di uno o più SSD.

Il bando si riferisce a tematiche inerenti alla Promozione della Salute e della Sicurezza Alimentare, interpretate in tutte le accezioni che caratterizzano le competenze dei Dipartimenti della specifica macro-area.

1. SELEZIONE DEI REVISORI

La valutazione scientifica dei progetti è affidata a due revisori esterni, selezionati attingendo dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), in base al settore e sotto-settore ERC del *Principal Investigator* (PI). Tale selezione viene effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, come da disposizioni del Rettore, garantendone il completo anonimato.

A ciascun revisore presente nell'elenco dei sotto-settori ERC indicati nelle proposte progettuali, l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali associa un codice numerico. I revisori di ciascun progetto sono estratti in maniera casuale nell'ambito della suddetta sequenza numerica.

Il revisore, accettando l'incarico, si impegna a concludere il proprio lavoro entro quattro settimane dall'affidamento. Nel caso di mancata accettazione dell'incarico nel limite di sette giorni, si procede all'estrazione di un nuovo revisore.

2. INCOMPATIBILITÀ E OBBLIGO DI ASTENSIONE

I revisori devono astenersi dalla valutazione nel caso di sussistenza di una, o più, delle seguenti condizioni:

- Se il P.I. e/o un componente del gruppo di ricerca sono stati con lo stesso coautori di pubblicazioni scientifiche nei dieci anni antecedenti alla pubblicazione del bando.
- Se il P.I. e/o un componente del gruppo di ricerca sono stati con lo stesso in situazione di conflitto o di convergenza di interessi.
- Se il revisore ha prestato servizio, nel corso dei dieci anni antecedenti alla pubblicazione del bando, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Contestualmente all'accettazione dell'incarico di valutazione del progetto, ciascun revisore rilascia all'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



firmata in originale o digitalmente. In caso di firma autografa, è necessario allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

3. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Durante la fase di valutazione scientifica, i due revisori operano in maniera indipendente ed attribuiscono le proprie valutazioni facendo riferimento a quanto indicato nella tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO <i>[sono ammessi solo valori numerici interi]</i>
Qualità scientifica del progetto di ricerca , con particolare riguardo a: a) Obiettivi, rilevanza e originalità del progetto di ricerca; b) metodologia adottata.	Totale: 40 a) 25 b) 15
Impatto scientifico e/o tecnologico e/o sociale e/o economico.	Totale: 15
Congruità del costo, fattibilità e implementazione del progetto , con particolare riguardo a: a) congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività; b) organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, alla composizione del gruppo di ricerca in termini di competenze e ruoli attribuiti nonché ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto.	Totale: 15
Profilo scientifico del Principal Investigator , con particolare riguardo a: a) Curriculum Vitae (<i>cf. sezione B.4</i>); b) produzione scientifica del Principal Investigator (<i>cf. sezione B.5</i>); c) pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni (<i>cf. sezione B.7</i>).	Totale: 15
Qualità e rilevanza delle pubblicazioni degli altri componenti del gruppo di ricerca , con particolare riguardo a: a) Produzione scientifica del gruppo di ricerca (<i>cf. sezione B.6</i>); b) principali pubblicazioni scientifiche dei componenti del gruppo di ricerca (<i>cf. sezione B.8</i>).	Totale: 15
TOTALE PUNTEGGIO	0-100

Per ciascun criterio di valutazione, il revisore è tenuto a motivare il punteggio attribuito tramite un giudizio sintetico (max 1.000 caratteri, spazi inclusi).



4. SELEZIONE DEI PROGETTI CHE RICEVERANNO IL FINANZIAMENTO

Il punteggio finale di ogni progetto corrisponde al valore medio dei punteggi attribuiti dai due revisori. Viene quindi chiesto ai valutatori di dare massima attenzione all'attribuzione dei punteggi per ognuno degli aspetti specifici indicati nella Tabella, facendo riferimento agli standard di qualità del determinato ambito disciplinare. Solo grazie ad un loro attento e competente esercizio di valutazione potranno essere limitati i problemi che derivano dalla grande eterogeneità disciplinare dei progetti in competizione.

Nell'Area GEPS saranno finanziati, ognuno con 20.000 euro, i cinque progetti di ricerca che riceveranno i punteggi più elevati. Non saranno invece ammessi a finanziamento i progetti che riceveranno un punteggio medio inferiore a 70.

Nell'Area Scientifica saranno finanziati, ognuno con 60.000 euro, i cinque progetti di ricerca che riceveranno i punteggi più elevati. Non saranno invece ammessi a finanziamento i progetti che riceveranno un punteggio medio inferiore a 70.

Nell'Area Umanistica saranno finanziati, ognuno con 20.000 euro, i cinque progetti di ricerca che riceveranno i punteggi più elevati. Non saranno invece ammessi a finanziamento i progetti che riceveranno un punteggio medio inferiore a 70.